



Provincia di Rimini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE

REGISTRO GENERALE n. 847 del 09/10/2026

OGGETTO: PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE RISERVATA A DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 5, DEL D.L. 44 DEL 22/04/2023, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 74/2023, PER IL RECLUTAMENTO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DA INQUADRARE NEL PROFILO PROFESSIONALE DI SPECIALISTA AREA TECNICA - AREA DEI FUNZIONARI ED EQ - CON PRIMA ASSEGNAZIONE AL SETTORE 3 - LAVORI PUBBLICI - DELLA PROVINCIA DI RIMINI - APPROVAZIONE AVVISO DI SELEZIONE

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 29 del 22/12/2025, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 32 del 22/12/2025, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- il decreto presidenziale n. 5 del 22/01/2026, con il quale è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2026-2028, comprensivo del PEG contabile;
- il decreto presidenziale n. 38 del 30/03/2026 con il quale è stato approvato il P.I.A.O. - Piano Integrato di attività e organizzazione 2026-2028 – primo stralcio e il decreto presidenziale n. 75 del 05/08/2026 con il quale il P.I.A.O. 2026-2028 è stato integrato ed approvato nella sua forma completa;
- il decreto presidenziale n. 70 del 16/07/2025 con il quale è stata definita la nuova Macrostruttura dell'Ente e successivi decreti n. 100 del 31/10/2025 e n. 30 del 13/03/2026 di modifica dell'assetto macrostrutturale;
- i decreti presidenziali n. 73 del 16/07/2025, n. 101 del 31/10/2025, n. 71 del 15/07/2026 e n. 85 del 31/08/2026, con i quali sono attribuiti gli incarichi dirigenziali;

Richiamata la Sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del P.I.A.O. che sostituisce il precedente "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza" e dato atto che il presente provvedimento viene adottato nel pieno rispetto delle prescrizioni e misure di prevenzione ivi previste;

Dato atto che il responsabile del procedimento e dell'istruttoria, ai sensi degli artt. 4 ss. L. n. 241/1990 è il sottoscritto firmatario del presente atto;

Vista, in particolare, la Sezione 3 "Organizzazione e Capitale Umano", Sottosezione 3.3 "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale" – contenuta nel PIAO 2026-2028, ove, tra le varie figure costituenti il fabbisogno di personale della Provincia di Rimini per il triennio 2026-2028, è stato



Provincia di Rimini

previsto il reclutamento di una unità di personale da inquadrare nel profilo professionale di Specialista Area Tecnica – Area dei Funzionari ed EQ – da assegnare al Settore 3 – Lavori Pubblici -, mediante procedura di stabilizzazione riservata a dipendenti a tempo determinato in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 5, del D.L. 44/2023, convertito, con modificazioni, in legge 74/2023;

Richiamato, per *relationem*, l'intero corpo di motivazioni relative alla praticabilità economica e giuridica delle assunzioni contemplate nella sopra richiamata programmazione, diffusamente dettagliato ed asseverato dal parere positivo rilasciato in merito dal Collegio dei Revisori Contabili;

Visto l'art. 34-bis del TUP (D.Lgs. 165/2001) che detta disposizioni in merito agli adempimenti obbligatori a carico delle amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, del medesimo decreto, propedeutici al reclutamento di unità di personale tramite concorso pubblico o scorrimento di graduatorie valide;

Dato atto che con comunicazione prot. 0019496 del 10/08/2026, si è proceduto con l'esperimento del tentativo di dare copertura al posto vacante attraverso l'utilizzo di personale in sovrannumero di altre amministrazioni, con esito negativo, come da comunicazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia Romagna, in atti al n. 0019851 in data 19/08/2026, nonché come da avvenuto spirare dei termini previsti dalla legge (venti giorni);

Visto D.L. 22 aprile 2023, n. 44 convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74, il quale testualmente stabilisce, al comma 5 dell'articolo 3: *"Le regioni, le province, i comuni, le Unioni di comuni e le città metropolitane, fino al 31 dicembre 2026, possono procedere, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, alla stabilizzazione, nella qualifica ricoperta, del personale non dirigenziale, che, entro il predetto termine, abbia maturato almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che procede all'assunzione, che sia stato assunto a tempo determinato a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e che sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 20, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. Le assunzioni di personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all'atto della stabilizzazione."*;

Considerato che la *ratio* delle c.d. procedure di "stabilizzazione" è quella di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, in un'ottica di valorizzazione delle competenze professionali acquisite dal personale dell'Ente durante la pluriennale esperienza lavorativa a tempo determinato;

Atteso che, dal punto di vista procedurale, la normativa sopra indicata prevede che la stabilizzazione avvenga previa indizione di apposita procedura selettiva che garantisca le seguenti condizioni:

- espletamento di preventivo colloquio selettivo, rispetto alla effettiva contrattualizzazione a tempo indeterminato del personale precario, con criteri valutativi improntati ai principi cardini di imparzialità e merito;
- conseguimento della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, da intendersi come giudizio complessivo rispetto al servizio prestato presso l'ente a tempo determinato, desumibile da schede di valutazione rilasciate al personale, nel rispetto del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance nel tempo vigente, eventualmente integrato, laddove occorra, da specifica relazione di valutazione da parte del Responsabile del servizio di riferimento;



Provincia di Rimini

Ritenuto, pertanto, per quanto sopra esplicitato, di procedere con l'avvio della procedura di stabilizzazione in oggetto;

Tenuto conto di quanto previsto in materia concorsuale dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 *“Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*, per la parte applicabile al presente procedimento;

Visto lo schema di Avviso di selezione, allegato “A” alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che tutte le condizioni al rispetto delle quali è subordinato il reclutamento del personale ad oggi sono state rispettate in quanto:

è stata attivata la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27 del D.L. 66/2014);

~ è stato approvato, entro i termini di legge, il bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

~ è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 contenente, nella sezione seconda (Indirizzi per la programmazione di bilancio), la programmazione delle risorse da destinare al fabbisogno di personale per il triennio 2026-2028 che conferma, in relazione ai contenuti del presente atto, l'assunzione che si va a disporre;

~ è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario 2026-2028 con assegnazione delle risorse ai Responsabili di Settore;

~ è stato approvato, entro i termini di legge con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 28/04/2026, il rendiconto di gestione – esercizio 2025;

~ è stato approvato, entro i termini di legge, il bilancio consolidato - esercizio 2024;

~ sono stati trasmessi alla banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP (D.L. 113/2016) entro i termini di legge, i dati relativi al bilancio di previsione 2026-2028;

~ sono stati trasmessi alla banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP (D.L. 113/2016) entro i termini di legge, i dati relativi al rendiconto di gestione 2025;

~ sono stati trasmessi alla banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP (D.L. 113/2016) entro i termini di legge, i dati relativi al bilancio consolidato – esercizio 2024;

~ sulla base dell'ultimo rendiconto approvato (2025) l'ente non risulta in condizioni strutturalmente deficitarie (art. 242 e seguenti – D.Lgs. n. 267/2000);

~ come specificato in premessa, gli strumenti di programmazione dei fabbisogni di personale sono stati regolarmente approvati e trasmessi, nei successivi trenta giorni, al Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso l'applicativo SICO;

~ non si rilevano situazioni di esubero o di eccedenze di personale tale per cui, conseguentemente, non trovano applicazione, per questo ente sulla base delle risultanze della ricognizione ex art. 6, comma 1, del D.lgs. 165/2001, i vincoli posti dall'art. 33 del medesimo D.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della legge 12.11.2011, n. 183;

~ è stato approvato il piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità per il periodo 2026-2028, contenuto nel PIAO 2026-2028 – primo stralcio;

~ è stato adottato il piano della Performance ai sensi dell'art. 169 comma 3 bis del D.Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 per il triennio 2026-2028 - annualità 2026 – anch'esso contenuto nel PIAO – primo stralcio;

~ con decreto presidenziale n. 75 del 05/08/2026, è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, per il periodo 2026-2028, contenuto nel PIAO 2026-2028 – secondo stralcio;

Evidenziato, ai fini dell'affermazione della propria competenza in materia, il carattere discrezionale



Provincia di Rimini

palesemente tecnico del provvedimento di cui trattasi, pertanto riferito ad attività gestionale e decisionale attribuita, nel sistema dei principi e delle norme delineato dal vigente ordinamento, alla sfera operativa del personale afferente all'area dirigenziale;

Dato atto che la sottoscrizione del presente atto ha altresì valore di attestazione circa la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1, del D.Lgs. 267/2000, introdotto dall'art. 3, c. 1, lett. d) del D.L. 174/2012, convertito, con modificazioni, in legge 213/2012;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal sottoscritto dirigente del Settore Risorse Umane e Finanziarie – Sistemi Informativi, competente in materia di Bilancio, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012 n. 213;

Visti:

- ~ gli artt. 107, 109 e 183 del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000);
- ~ lo Statuto provinciale;
- ~ il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- ~ i CC.NN.NN.LL. Comparto Funzioni Locali nel tempo vigenti;

DETERMINA

Per tutte le motivazioni indicate in parte narrativa che qui si intendono integralmente richiamate,

1. **Di procedere** con l'indizione della procedura di stabilizzazione di una unità di personale con inquadramento nel profilo professionale di Specialista Area Tecnica - Area dei Funzionari ed EQ -, da assegnare al Settore 3 – Lavori Pubblici -, riservata al personale a tempo determinato in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 5, del D.L. 44/2023, convertito, con modificazioni, in legge 74/2023;
2. **Di dare atto** che la selezione è finalizzata a consentire alla Provincia di Rimini di adempiere agli obiettivi assunzionali previsti dagli strumenti di programmazione dei fabbisogni di personale 2026-2028, confluiti nel corrispondente P.I.A.O., in un'ottica di valorizzazione delle competenze professionali acquisite dal personale dell'Ente durante la pluriennale esperienza lavorativa a tempo determinato;
3. **Di approvare** lo schema di Avviso di selezione pubblica finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse del personale a tempo determinato in possesso dei requisiti previsti, per il reclutamento a tempo indeterminato e ad orario pieno, mediante procedura di stabilizzazione, di una unità di personale con inquadramento nel profilo professionale di Specialista Area Tecnica – Area dei Funzionari ed EQ -, da assegnare al Settore 3 – Lavori Pubblici -, nel testo che si allega sub “A” alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
4. **Di dare atto** del rispetto di tutte le condizioni che sulla base delle normative vigenti consentono l'assunzione di unità di personale, come meglio esplicitato in parte narrativa del presente atto;
5. **Di dare atto** che per la prevista assunzione è stato esperito, con esito negativo, il tentativo di dare copertura al posto di cui trattasi attraverso la procedura di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001, come meglio specificato in parte narrativa del presente atto;
6. **Di procedere** all'esecuzione della procedura selettiva mediante la pubblicazione sul portale del reclutamento InPa e nella sezione Bandi di concorso del sito della Provincia di Rimini, del Bando il cui schema è allegato alla presente determinazione e, successivamente, all'esecuzione di tutti gli adempimenti conseguenti e necessari;
7. **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art.



Provincia di Rimini

147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile di Settore;

8. **Di dare atto** che il sottoscritto appone altresì il visto di regolarità contabile, ai sensi di quanto previsto dall'art.183, comma 7 e dall'art. 153, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, in qualità di dirigente del Settore Risorse Umane, Finanziarie – Sistemi Informativi, competente in materia di Bilancio;
9. **Di confermare** che, in relazione all'adozione del presente atto, per il sottoscritto non ricorre conflitto, neanche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6-bis L. n. 241/1990 e dell'art. 6 D.P.R. n. 62/2013;
10. **Di segnalare** che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, L. n. 241/1990, contro il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. Emilia Romagna nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 104/2010, o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione, secondo quanto previsto dall'art. 8 ss. D.P.R. n. 1199/1971;
11. **Di dare atto** che la presente determinazione:
 - è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile a cura del sottoscritto in qualità di dirigente competente in materia di Bilancio;
 - va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

Rimini, lì 09/10/2026

Il Dirigente
DELUIGI PIERPAOLO

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate



Provincia di Rimini

DETERMINAZIONE N. 847 DEL 09/10/2026

OGGETTO: PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE RISERVATA A DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 5, DEL D.L. 44 DEL 22/04/2023, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 74/2023, PER IL RECLUTAMENTO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DA INQUADRARE NEL PROFILO PROFESSIONALE DI SPECIALISTA AREA TECNICA - AREA DEI FUNZIONARI ED EQ - CON PRIMA ASSEGNAZIONE AL SETTORE 3 - LAVORI PUBBLICI - DELLA PROVINCIA DI RIMINI - APPROVAZIONE AVVISO DI SELEZIONE

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente del Servizio Bilancio e Contabilità, in relazione al disposto dell'art. 147 del D.Lgs. 18.8.2007, N. 267,

RILASCIA il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18.8.2007, N. 267, e
APPONE il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, c.7, del D.Lgs. 18.8.2007, N. 267.

Rimini, lì 09/10/2026

Il Dirigente del Servizio Bilancio e Contabilità
DELUIGI PIERPAOLO

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate



Provincia di Rimini

DETERMINA N. 847 DEL 09/10/2026

OGGETTO: PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE RISERVATA A DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 5, DEL D.L. 44 DEL 22/04/2023, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 74/2023, PER IL RECLUTAMENTO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DA INQUADRARE NEL PROFILO PROFESSIONALE DI SPECIALISTA AREA TECNICA - AREA DEI FUNZIONARI ED EQ - CON PRIMA ASSEGNAZIONE AL SETTORE 3 - LAVORI PUBBLICI - DELLA PROVINCIA DI RIMINI - APPROVAZIONE AVVISO DI SELEZIONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Determina è stata affissa all'albo online per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 09/10/2026, come previsto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e s.m., ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa.

Rimini, lì 09/10/2026



Provincia di Rimini

Data di pubblicazione Bando: _____ / Data scadenza Bando: _____

PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE RISERVATA A DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 5, DEL D.L. 44 DEL 22/04/2023, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 74/2023, PER IL RECLUTAMENTO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DA INQUADRARE NEL PROFILO PROFESSIONALE DI SPECIALISTA AREA TECNICA – AREA DEI FUNZIONARI ED EQ – CON PRIMA ASSEGNAZIONE AL SETTORE 3 – LAVORI PUBBLICI – DELLA PROVINCIA DI RIMINI

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2
RISORSE UMANE E FINANZIARIE – SISTEMI INFORMATIVI**

VISTO il decreto del Presidente della Provincia di Rimini n. 75 del 05/08/2026 con cui, ad integrazione del P.I.A.O. 2026-2028, già approvato con decreto del Presidente della Provincia di Rimini n. 38 del 30/03/2026, è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2026-2028, ove è stato previsto il reclutamento di una unità di personale da inquadrare nel profilo professionale di Specialista Area Tecnica – Area dei Funzionari ed EQ – con prima assegnazione al Settore 3 – Lavori Pubblici -, attraverso procedura di stabilizzazione ex art. 3, comma 5, del D.L. 44/2023;

VISTO il decreto del Presidente della Provincia di Rimini n. 70 del 16/07/2025 con cui è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente, modificata da ultimo con decreto presidenziale n. 30 del 13/03/2026;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Rimini con particolare riferimento al Titolo 5 – Disciplina dei rapporti di lavoro – Capo 2 – Procedure selettive;

VISTO il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 “*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”, per la parte applicabile al presente procedimento;

IN ESECUZIONE della determina dirigenziale n. ____ del _____;

RENDE NOTO

che è indetta una selezione pubblica riservata al personale a tempo determinato in possesso dei requisiti per partecipare alla procedura di stabilizzazione di cui all'art. 3, c. 5, del D.L. 44/2023,

convertito, con modificazioni, dalla L. 74/2023, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 (una) unità di personale da inquadrare nel profilo professionale di Specialista Area Tecnica - Area dei Funzionari ed EQ -, con prima assegnazione al Settore 3 – Lavori Pubblici – della Provincia di Rimini.

La presente procedura, finalizzata ad acquisire la manifestazione di interesse da parte dei soggetti in possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa, viene indetta a seguito dell'espletamento, con esito negativo, della procedura di mobilità obbligatoria per la copertura del posto di che trattasi, ai sensi dell'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., relativa al collocamento di eventuale personale in disponibilità inserito negli elenchi di cui all'art. 34, c. 2, del citato decreto, nonché collocato in disponibilità in forza di specifiche disposizioni normative.

L'effettiva assunzione del candidato che risulterà vincitore della selezione a conclusione della procedura è subordinata alle norme sulle assunzioni di personale che saranno vigenti al momento in cui sarà disposta l'assunzione.

Descrizione del profilo professionale:

Appartengono a questo profilo le figure che espletano compiti tecnici di alto contenuto specialistico professionale nel settore dei lavori pubblici e nei settori tecnici, con eventuale riferimento alle competenze esclusive degli ingegneri o degli architetti. Possiedono elevate conoscenze specialistiche, con frequente necessità d'aggiornamento. Le attività svolte hanno contenuto tecnico, gestionale e/o direttivo, con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi, con elevata complessità dei problemi da affrontare, basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili. Hanno relazioni anche esterne alla struttura in cui operano e di natura diretta e negoziale con l'utenza; possono anche avere relazioni di rappresentanza istituzionale. Svolgono attività di ricerca, acquisizione, elaborazione e illustrazione di dati e norme tecniche al fine dell'impostazione e/o esecuzione di elaborati tecnici e tecnico-amministrativi e di operazioni e/o procedimenti tecnici, anche avvalendosi di tecnologie informatiche. Utilizzano software di sistema e applicativi di videoscrittura, di calcolo generici e specialistici, gestionali, di disegno e modellazione, nonché portali informatici dedicati all'attività svolta. Redigono ovvero curano la predisposizione e/o la valutazione di progetti inerenti alla realizzazione e/o manutenzione di edifici, impianti, immobili tutelati, strade, infrastrutture ed opere pubbliche in genere, in relazione alle competenze richieste e possedute. Possono provvedere alla gestione tecnico-amministrativa di procedimenti complessi. Possono essere incaricati della direzione lavori e del collaudo di opere pubbliche. Possono gestire l'inventario dei beni immobili e coordinare e gestire le procedure espropriative con la predisposizione degli atti tecnici ed amministrativi correlati. Producono documenti di monitoraggio e rendicontazione. Possono esprimere pareri tecnici sulle materie di competenza. Possono coordinare attività di servizi e/o personale inquadrato in profili professionali inferiori o di pari grado.

Al profilo predetto è attribuito il trattamento economico annuo previsto dal vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali e corrispondente all'Area dei Funzionari ed EQ, tenuto conto che il servizio richiesto ai fini della stabilizzazione deve essere maturato in tale Area professionale:

- retribuzione lorda annua	€ 25.114,11
- indennità di comparto	€ 435,96
- tredicesima mensilità	€ 2.092,84

Verrà inoltre riconosciuta l'indennità di vacanza contrattuale, qualora spettante, quale elemento stipendiale aggiuntivo e provvisorio, nelle more del rinnovo contrattuale.

Spettano infine le indennità dovute per legge e/o per contratti collettivi nazionali, nonché gli istituti di salario accessorio previsti da Accordi integrativi di ente, in relazione all'inquadramento e alla specifica attività svolta. Gli emolumenti suddetti sono disciplinati dalle norme legislative e contrattuali e risultano al lordo delle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali di legge; gli stessi emolumenti sono soggetti agli aggiornamenti previsti dai contratti collettivi nazionali e integrativi nel tempo vigenti.

È garantita la pari opportunità di genere per l'accesso al lavoro così come previsto dalla Legge 125/1991 e dall'art. 35, c. 3, lett. c), del D.Lgs. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato ad opera del D.P.R. 6 giugno 2023, n. 82, la percentuale di rappresentatività dei generi per il posto messo a selezione appartenente all'Area dei Funzionari ed EQ, calcolata al 31/12/2025, è la seguente:

dipendenti al 31/12/2025	38
% donne	39
% uomini	61
differenziale % tra i generi	22

Poiché il differenziale tra i generi nella Provincia di Rimini per quanto attiene l'Area professionale dei Funzionari ed EQ non è superiore al 30%, non si applicherà il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 3, lett. o).

Il presente Avviso costituisce *lex specialis* della procedura. La presentazione della domanda di partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 1 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

La procedura avviata attraverso il presente Avviso è finalizzata alla stabilizzazione di personale precario avente i requisiti di seguito indicati.

Per essere ammessi alla procedura selettiva, il personale interessato deve essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

Requisiti generali e specifici:

- aver maturato, entro il termine di scadenza del presente Avviso, almeno 36 mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, alle dipendenze della Provincia di Rimini, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con inquadramento nell'Area professionale dei Funzionari ed EQ (ex cat. D) e nel profilo professionale di Specialista Area Tecnica o comunque in profilo professionale equivalente/analogo per tipologia di competenze richieste, mansioni e contenuti lavorativi. Ai fini del computo del requisito relativo all'esperienza lavorativa utile ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva di stabilizzazione, il calcolo dei 36 mesi viene effettuato prendendo a riferimento la durata

commerciale di una mensilità pari a 30 giorni per un totale di 1080 giornate, nonché la data entro la quale aver già maturato il requisito. I singoli periodi temporali dei contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato devono essere riferiti ad assunzioni effettuate mediante procedure selettive di natura concorsuale ordinaria – per esami e/o per titoli – o previste da norme di legge, in relazione alle medesime attività svolte, maturate nel profilo professionale indicato. Eventuali periodi non continuativi svolti nel lasso temporale di riferimento sono sommati. La prestazione lavorativa resa a tempo parziale, ai fini del computo del possesso dei requisiti per la stabilizzazione e per il calcolo dell'anzianità, verrà valutata al pari di quella resa a tempo pieno;

- essere stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedura concorsuale/selettiva conforme ai principi di cui all'art. 35 del D.Lgs. 165/2001, anche espletata presso una amministrazione pubblica diversa dalla Provincia di Rimini;
- risultare in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della L. 124/2015 (28/08/2015) con contratti a tempo determinato presso la Provincia di Rimini; non è servizio utile ai fini della partecipazione alla presente procedura il periodo di lavoro prestato con tipologie contrattuali diverse dal lavoro subordinato a tempo determinato (es. somministrazione);
- aver conseguito una valutazione positiva in relazione all'attività prestata alle dipendenze della Provincia di Rimini. La Provincia accerterà d'ufficio il possesso di tale requisito mediante consultazione delle schede di valutazione della *performance* ove possibile, ovvero mediante acquisizione di relazione del Dirigente di assegnazione;
- possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - diploma di laurea (DL) di cui al vecchio ordinamento in:
 - Ingegneria civile;
 - Ingegneria edile;
 - Architettura;
 - Ingegneria edile - Architettura;
 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
 - Pianificazione territoriale ed urbanistica;
 - laurea magistrale (LM) ex DM n. 270/2004 ricomprese nelle classi:
 - LM-3 Architettura del paesaggio;
 - LM-4 Architettura e ingegneria edile - Architettura;
 - LM-23 Ingegneria civile;
 - LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi;
 - LM-26 Ingegneria della sicurezza;
 - LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
 - LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
 - laurea specialistica (LS) ex DM n. 509/1999 ricomprese nelle classi:
 - 3/S Architettura del paesaggio;
 - 4/S Architettura ed ingegneria edile;
 - 28/S Ingegneria civile;
 - 38/S Ingegneria per l'ambiente ed il territorio;
 - 54/S Pianificazione territoriale urbanistica ed ambientale;
 - diploma di laurea triennale di cui al DM n. 509/1999 appartenenti ad una delle seguenti classi:

- 04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile;
- 07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale ed ambientale;
- 08 Ingegneria civile ed ambientale;
- diploma di laurea triennale di cui al DM n. 270/2004 appartenenti ad una delle seguenti classi:
 - L-7 Ingegneria civile ed ambientale;
 - L-17 Scienze dell'architettura;
 - L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
 - L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia;
- diploma universitario triennale, di cui alla Legge 341/1990, equiparato ad una delle lauree triennali di cui ai DM n. 509/1999 e n. 270/2004, appartenenti alle classi sopra riportate.

Nel caso di titoli equipollenti a quelli indicati nel presente Avviso, sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza indicando il provvedimento che la sancisce.

Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso Istituti esteri, si applica l'art. 38 comma 3 del D. Lgs n. 165/2001 così come modificato dal D.L. 14 marzo 2025, n. 25: *“Sino all'adozione di una regolamentazione della materia da parte dell'Unione europea, al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente, con esclusione dei concorsi per il personale docente delle scuole di ogni ordine e grado, provvede il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione e del merito ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare, ai concorsi di cui al primo periodo, con riserva. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.”.*

- cittadinanza italiana; possono altresì partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;
- età non inferiore agli anni 18 e non superiore al limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo d'ufficio alla data di scadenza del presente Avviso;
- godimento dei diritti civili e politici e iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza; i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o equiparati devono possedere i requisiti di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174;
- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabili;
- incondizionata idoneità psico-fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale messa a concorso; il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preassuntiva ex art. 41 del D.Lgs. 81/2008 (l'esito dell'accertamento che dia luogo ad un giudizio di inidoneità, totale o parziale, permanente o temporanea, alle mansioni richieste, precluderà l'assunzione);
- essere in posizione regolare riguardo agli obblighi di leva per i cittadini che vi sono soggetti;
- possesso della patente di guida cat. B o superiore.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e mantenuti fino al momento dell'assunzione.

L'insorgenza, anche successiva all'assunzione, della mancanza o inidoneità di qualsiasi tipologia di requisito richiesto dal presente Avviso, provoca la decadenza dall'assunzione.

Tutti i candidati, previa verifica del rispetto dei termini di presentazione della domanda di partecipazione, saranno ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione si riserva di disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Riserve forze armate:

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Riserve volontari servizio civile:

Ai sensi dell'art. 18, c. 4, del D.Lgs. 40/2017, come sostituito dall'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, convertito in L. n. 74/2023, e da ultimo modificato dall'art. 4, comma 4, del D.L. 25/2025, con il presente concorso viene accantonata una frazione di riserva di posto, pari al 15%, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 64/2001, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero originare in base ad altri concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla Provincia di Rimini.

ART. 2 – AMMISSIONE CON RISERVA DEI CANDIDATI E VERIFICA DEI REQUISITI

Il Dirigente del Settore 2 – Risorse Umane e Finanziarie – Sistemi Informativi – della Provincia di Rimini, con propria determinazione, provvederà ad ammettere con riserva alla procedura tutti i candidati che abbiano presentato, entro i termini, regolare domanda e i documenti obbligatori.

Il riscontro della mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti dal presente Avviso e/o il riscontro di dichiarazioni mendaci nei termini prescritti determinerà la mancata stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'automatica decadenza dalla graduatoria finale di merito.

Costituiscono motivi di esclusione:

- omissione o incompletezza delle dichiarazioni relative alle generalità e al domicilio o recapito;
- presentazione della domanda oltre i termini prescritti o con modalità diverse rispetto a quelle indicate nel presente Avviso;
- mancata regolarizzazione nei termini in relazione ad eventuali richieste del Servizio Gestione del Personale.

Le ammissioni ed esclusioni dei candidati dalla procedura selettiva, saranno comunicate agli stessi attraverso pubblicazione sul Portale del Reclutamento InPA, facendo riferimento ai codici candidatura assegnati ai candidati al momento della presentazione della domanda conclusa correttamente ai sensi dell'art. 4 (i candidati sono identificati attraverso il rispettivo codice ID assegnato alla domanda).

ART. 3 - PREFERENZE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., a parità di merito e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio¹ a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione provinciale di Rimini, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni,

¹ Si precisa che il "lodevole servizio" deve risultare da apposito formale riconoscimento e/o attestato di benemerita oppure da una specifica attestazione/certificazione rilasciati in data antecedente alla pubblicazione del presente Avviso dalla Provincia di Rimini; la stessa deve risultare altresì adeguatamente motivata ed argomentata in relazione alle caratteristiche specifiche del servizio prestato e tali da farlo apprezzare come "lodevole".

dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

p) minore età anagrafica.

Come specificato in premessa, non trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o) e art. 6 del D.P.R. 487/1994, nel testo attualmente vigente, in quanto alla data del 31/12/2025 il differenziale tra i generi dei dipendenti appartenenti all'Area professionale dei Funzionari ed EQ nella Provincia di Rimini non era superiore al 30% (22%).

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della candidatura. Coloro i quali intendono avvalersi delle preferenze di cui sopra, devono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione alla selezione. In caso di mancata dichiarazione in tal senso, non vi sarà accesso al beneficio.

Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 487/1994, nel testo attualmente vigente, l'Amministrazione assegna cinque giorni lavorativi decorrenti dalla data di pubblicazione provvisoria dell'esito della selezione entro i quali i candidati che hanno superato il colloquio devono far pervenire alla Provincia di Rimini la documentazione attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza o precedenza; tale documentazione non deve essere prodotta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

ART. 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E CONTENUTI

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere inoltrata, a pena di inammissibilità della stessa, esclusivamente per via telematica compilando il format di candidatura sul Portale del Reclutamento “InPA”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>.

È possibile compilare la domanda fino alle ore 13 (non oltre tale orario) del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Il termine fissato per la presentazione delle domande deve intendersi perentorio. Per il computo del termine di cui sopra si osservano le prescrizioni di cui all'art. 155 del c.p.c.

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

Per la presentazione della domanda è necessario effettuare la propria registrazione, gratuita, nel Portale del Reclutamento “InPA” di cui sopra, con autenticazione mediante SPID, CIE e CNS (<https://www.spid.gov.it>).

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della

disciplina del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta di avvenuto inoltro, scaricabile al termine della procedura di invio, dal Portale del Reclutamento “InPA” www.inpa.gov.it che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più improrogabilmente l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione.

Il suddetto termine di invio della domanda è perentorio e fa riferimento all’orario del sistema informatico di acquisizione.

Il Portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata.

A tale riepilogo sarà attribuito un codice identificativo associato in maniera univoca alla singola candidatura. Nel rispetto della vigente normativa privacy, ogni candidato verrà identificato, in ogni atto relativo alla presente procedura selettiva mediante tale codice identificativo.

COMPILAZIONE DEL CURRICULUM

La procedura richiede prioritariamente alla presentazione della candidatura la compilazione del curriculum in tutte le sue parti; si richiama pertanto l’attenzione del candidato a una completa ed esaustiva compilazione del curriculum. Il candidato dovrà fare particolare attenzione nella compilazione, presentando un curriculum il più possibile esaustivo specie per quanto riguarda le parti relative ai requisiti di ammissione e quelle relative all’attribuzione dei punteggi di cui sotto da parte della commissione.

Per chi avesse già presentato candidature in altri avvisi o bandi o compilato il curriculum il sistema ripropone le informazioni già inserite precedentemente. È onere del candidato aggiornare il proprio curriculum al fine della candidatura alla presente selezione.

L’identificazione dell’autore della domanda viene asseverata dall’utilizzo del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID: <https://www.spid.gov.it/>).

Entro la scadenza del termine di presentazione delle domande è possibile l’integrazione o la modifica della domanda di partecipazione già trasmessa attraverso la presentazione di una nuova domanda che sostituisce integralmente quella già inviata. In caso di invio di più domande sarà presa in considerazione esclusivamente l’ultima inviata in ordine cronologico.

Per richieste di supporto relativo al contenuto della domanda contattare l’Ufficio Gestione del Personale della Provincia di Rimini al seguente recapito mail: personale@provincia.rimini.it.

È possibile richiedere direttamente sul Portale del Reclutamento “InPA” eventuale supporto informatico.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nell’area personale, nella sezione “Le mie candidature”, dando sempre la possibilità di completare la compilazione della domanda.

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale del Reclutamento "InPA" attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione, il termine di scadenza per la presentazione della domanda sarà prorogato al tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento; sarà anche pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Rimini ([www.provincia.rimini.it/amministrazione trasparente/bandi di concorso/bandi di concorso/](http://www.provincia.rimini.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/bandi-di-concorso/), nella sezione dedicata alla selezione in oggetto, e sul Portale del reclutamento "InPA" www.inpa.gov.it., un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al portale o dal presente Avviso.

Le dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione costituiscono dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e, pertanto, sono rese sotto la propria personale responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste nell'Avviso, nonché di tutte le norme vigenti.

I concorrenti riconosciuti portatori di handicap ai sensi della Legge n. 104/1992 potranno richiedere l'ausilio e/o i tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento del colloquio, in relazione al proprio handicap.

In tal caso alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata copia scanner della certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che attesti, a fronte della disabilità riconosciuta, la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione.

Partecipazione di persone con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

A norma del combinato disposto degli articoli 3, comma 2, lettera f), e 7, comma 6, del D.P.R. n. 487/1994, come riformato dal D.P.R. n. 82/2023, con l'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 113/2021, l'Amministrazione garantirà speciali modalità di svolgimento del colloquio e/o misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice, per consentire alle persone con disturbi specifici dell'apprendimento, accertati ai sensi della Legge n. 170/2010, di concorrere in condizioni di parità con gli altri candidati: le certificazioni presentate devono essere in corso di validità.

Nella domanda di partecipazione al concorso, il candidato, in relazione al proprio disturbo specifico dell'apprendimento, accertato ai sensi della Legge n. 170/2010, deve specificare l'ausilio di cui ha bisogno, l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, nonché la possibilità di ricorrere a prove sostitutive,

come previsto dal decreto 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica: la certificazione relativa al disturbo specifico di apprendimento (DSA) deve essere conforme a quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, del predetto Decreto Ministeriale, pertanto, non saranno ritenute valide le certificazioni DSA rilasciate con valenza in ambito scolastico ai sensi della Legge n. 122/2009.

Partecipazione di donne in stato di gravidanza o allattamento

A norma dell'articolo 7, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994, come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, l'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dall'Avviso a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone, garantendo, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

A tal fine le candidate che si trovino in uno dei suddetti stati e che ne abbiano interesse dovranno darne apposita comunicazione preventiva tramite invio alla casella di posta pec@pec.provincia.rimini.it.

ART. 5 – ALLEGATI

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere trasmessa unitamente a:

- (solo per i candidati portatori di handicap) copia scanner della certificazione medico-sanitaria che consenta di quantificare i tempi aggiuntivi e/o gli strumenti ausiliari necessari allo svolgimento del colloquio, in riferimento al tipo di handicap posseduto ed al tipo di selezione o prova da sostenere; tale documentazione è obbligatoria solo per i candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e delle disposizioni contenute nel D.M. 12/11/2021 e che intendono avvalersi, nel colloquio, dei tempi aggiuntivi e/o degli strumenti ausiliari;
- (solo per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento) copia scanner della dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante i disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui all'art. 1 della legge 170/2010, unitamente alla specificazione dell'eventuale misura dispensativa e/o strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento del colloquio, in funzione della propria necessità, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 09/11/2021;
- (solo per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso Istituti esteri) provvedimento di equipollenza del titolo di studio conseguito presso Istituti esteri. Nel caso non si disponesse di suddetto provvedimento è sufficiente che il candidato dichiari di aver attivato, ovvero di attivare entro la data di scadenza dell'Avviso, la procedura di emanazione del decreto di cui all'art. 38, c. 3, del D.Lgs. 165/2001;
- (solo per i cittadini extracomunitari) copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario oppure copia della documentazione attestante lo *status* di rifugiato o lo *status* di protezione sussidiaria.

La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.

È onere del candidato controllare di avere allegato i file corretti e completi di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso, in quanto la procedura dà conto solo dell'avvenuta trasmissione del file, ma non del suo effettiva contenuto.

ART. 6 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Tutti i candidati, sulla base della sola domanda di partecipazione, sono ammessi con riserva alla procedura selettiva di cui al presente Avviso, ad eccezione di quelli che hanno presentato domanda fuori dei termini, che sono esclusi.

L'istruttoria delle domande pervenute, la regolarizzazione di quelle che presentano irregolarità sanabili ai sensi dell'art. 40 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'ente, e l'ammissione con riserva dei candidati, verranno effettuate dal Dirigente del Settore 2 - Risorse Umane e Finanziarie – Sistemi Informativi sulla base delle sole domande pervenute entro i termini, fatta salva la successiva verifica del possesso dei requisiti da effettuarsi nei confronti di coloro che risulteranno vincitori e idonei al termine della selezione.

L'ammissione con riserva **non** costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione alla selezione, né sana eventuali irregolarità della domanda stessa.

È fatta salva, in ogni caso, la facoltà per l'ente di disporre l'esclusione dalla selezione, anche prima dell'accertamento del possesso dei requisiti, qualora - nel corso delle procedure - sia rilevata, per qualunque motivo, la mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione.

La Provincia nell'ambito del c.d. "soccorso istruttorio" si riserva la possibilità di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare, entro un termine assegnato, le dichiarazioni riportate nella domanda la cui irregolarità attenga ad elementi non essenziali; tale regolarizzazione dovrà essere effettuata per iscritto e pervenire all'ente entro il termine da questi assegnato.

Costituiscono motivo di esclusione dalle procedure selettive:

- il mancato possesso dei requisiti per l'ammissione prescritti dall'Avviso di selezione;
- il ricevimento della domanda oltre i termini indicati o con modalità diverse da quelle prescritte.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con successiva determinazione dirigenziale, nel rispetto di quanto previsto nel vigente regolamento dell'ente disciplinante la materia ed è composta da esperti negli ambiti di attività rimessi alla posizione da ricoprire.

ART. 8 - PROVE D'ESAME, MODALITÀ DI ESPLETAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione sarà svolta attraverso un colloquio individuale organizzato in presenza e in luogo aperto al

pubblico, in modo da consentirne l'accesso a chiunque voglia assistervi.

Attraverso il colloquio si verificherà:

- la corrispondenza tra l'esperienza maturata e il profilo professionale legato al posto per il quale si effettua il reclutamento;
- le competenze tecnico-amministrative e gestionali possedute dai candidati;
- la conoscenza del contesto normativo e organizzativo dell'ente.

Il ruolo richiede il possesso delle seguenti competenze professionali e specialistiche:

- conoscenza dell'Ordinamento degli enti locali e delle norme regolatrici il procedimento amministrativo;
- disciplina sul pubblico impiego con particolare riferimento agli enti locali (D.Lgs. 165/2001);
- legislazione in materia di sicurezza e antinfortunistica nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008);
- legislazione, nazionale e regionale, in materia di edilizia scolastica e pubblica;
- normativa in materia di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica (D.M. 26/08/1992);
- Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e smi);
- legislazione in materia di igiene edilizia;
- norme tecniche sulle costruzioni e circolari applicative;
- progettazione, direzione dei lavori, contabilità e collaudo di opere pubbliche;
- criteri Minimi Ambientali (CAM);
- utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e, in particolare pacchetto Microsoft 365 e AutoCAD;
- conoscenza della lingua inglese, nonché - qualora trattasi di cittadino di altro Stato - anche il livello di conoscenza della lingua italiana.

La verifica delle competenze possedute dai candidati potrà avvenire con riferimento a situazioni lavorative concrete; saranno quindi oggetto di valutazione la motivazione al ruolo, la capacità organizzativa e di *problem solving*, di ascolto e di lavoro in *team*, nonché le capacità relazionali, anche riferite a casi pratici proposti.

I candidati ammessi dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il colloquio si terrà secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima (ordine alfabetico o sorteggio). Il candidato che non si presenti al colloquio nelle date e luogo stabilito, si considera rinunciatario e verrà escluso dalla procedura.

Al termine del colloquio, la Commissione compila l'elenco dei candidati esaminati con il voto da ciascuno riportato, che ne ricevono comunicazione mediante pubblicazione dell'elenco del Portale del Reclutamento InPA e sul sito istituzionale della Provincia di Rimini, come previsto dall'art. 7 del D.P.R. 487/1994 nel testo attualmente vigente.

Per la valutazione del colloquio la Commissione dispone di 30 punti; saranno dichiarati idonei e collocati in graduatoria i candidati che avranno riportato un punteggio pari o superiore a 21/30.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alla prova, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento,

anche attraverso colloqui asincroni, qualora possibile, e, in ogni caso, la disponibilità di spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni potrà compromettere la partecipazione alla selezione.

A tal fine, le candidate che si trovino in uno dei suddetti stati e che ne abbiano interesse dovranno darne apposita comunicazione preventiva tramite invio alla casella pec: pec@pec.provincia.rimini.it.

Art. 9 - COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA PROCEDURA SELETTIVA E CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

L'elenco dei candidati ammessi con riserva alla selezione sarà pubblicato sul sito internet della Provincia di Rimini/Amministrazione trasparente/bandi di concorso/ nella sezione dedicata alla selezione in oggetto e sul portale reclutamento "InPA" www.inpa.gov.it. Si precisa che l'ammissione dei candidati è effettuata esclusivamente sulla base dell'esito della verifica del rispetto dei termini di presentazione della domanda, mentre la verifica del possesso degli altri requisiti è effettuata prima della assunzione in servizio.

I colloqui con i candidati si terranno il

**5 novembre 2026 alle ore 10,00
presso la Sede della Provincia di Rimini
via Dario Campana 64 (Sala riunioni 3° piano)**

Nel caso in cui si presenti la necessità di modificare la data del colloquio, la stessa sarà fissata a distanza non inferiore ai 15 (quindici) giorni rispetto alla comunicazione di modifica. Qualsiasi variazione relativa al luogo, data e orario del colloquio sarà pubblicata e sul sito Internet della Provincia di Rimini nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso/ nella sezione dedicata alla selezione in oggetto e sul Portale reclutamento InPA www.inpa.gov.it.

NON SI EFFETTUERANNO A TAL PROPOSITO COMUNICAZIONI INDIVIDUALI.

Si consiglia pertanto ai candidati di visionare con assiduità il sito della Provincia di Rimini o il Portale del Reclutamento InPA www.inpa.gov.it fino al giorno precedente al colloquio.

Esclusivamente tramite il Portale del Reclutamento InPA e il sito istituzionale della Provincia di Rimini saranno resi noti gli esiti dei colloqui e la graduatoria finale di merito. Nei confronti di coloro che **non** avranno superato le prove, tale pubblicazione avrà valore di notificazione a tutti gli effetti.

Art. 10 – RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

La Provincia di Rimini si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente Avviso, ovvero di riaprirne i termini di scadenza del medesimo, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa.

La Provincia di Rimini si riserva di non procedere all'assunzione dei vincitori in caso di sopravvenute norme di legge che rendano incompatibile, rispetto ai vincoli finanziari o ai limiti imposti agli enti locali in materia di assunzione di personale, l'instaurazione del rapporto di lavoro oggetto del presente Avviso.

Art. 11 – GRADUATORIA DI MERITO E ASSUNZIONE DEI VINCITORI

Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria di merito dei candidati che avranno superato il colloquio, determinata sulla base dei punteggi riportati da ciascun candidato nella prova.

I verbali redatti dalla Commissione esaminatrice saranno rimessi al Servizio Gestione del Personale della Provincia di Rimini, il quale effettuerà il controllo di regolarità formale sulle operazioni svolte dalla Commissione, nonché sulle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione dei candidati inseriti in graduatoria.

Entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione dell'esito del colloquio, i candidati che intendano far valere i titoli di riserva e/o preferenza e/o precedenza, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione, devono presentare o far pervenire a mezzo pec al Servizio Gestione del Personale della Provincia di Rimini, la relativa documentazione in carta semplice, oppure le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Da tali documenti in carta semplice o dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli suddetti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di concorso.

Nel caso in cui dalle verifiche d'ufficio sulle dichiarazioni rese dai candidati emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, i candidati verranno esclusi dalla graduatoria, oltre alle altre conseguenze giuridiche previste dalle norme di legge in materia.

In caso di parità di punteggio fra due o più candidati, si applicheranno i criteri di preferenza indicati all'art. 3 del presente Avviso.

Il Dirigente del Settore 2 – Risorse Umane e Finanziarie – Sistemi Informativi – della Provincia di Rimini, provvederà a redigere la graduatoria provvisoria di merito derivante dalla graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice e dall'applicazione delle preferenze/precedenze e/o riserve dichiarate dai candidati.

La graduatoria definitiva è approvata con determinazione del Dirigente del Settore 2 – Risorse Umane e Finanziarie – Sistemi Informativi – della Provincia di Rimini ed è pubblicata sul sito internet della Provincia e sul Portale del Reclutamento InPA. Dalla data di pubblicazione di detta determinazione decorrono i termini di legge per la presentazione di eventuali ricorsi, pari a 60 giorni nel caso di ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero 120 giorni nel caso di ricorso al Capo dello Stato.

Si procederà alla stabilizzazione del candidato ritenuto idoneo **collocato nella prima posizione** della graduatoria.

La graduatoria finale sarà utilizzata, compatibilmente con le norme vigenti in materia di assunzione di personale presso gli enti locali e nei termini di legge, esclusivamente per il reclutamento della figura di cui al presente Avviso, ovvero in caso di rinuncia all'assunzione da parte del vincitore o dei primi, utilmente collocati, o in caso di mancato superamento del periodo di prova contrattualmente previsto o di dimissioni del candidato durante il medesimo periodo.

Il candidato che sia in posizione utile per l'assunzione, sarà invitato con messaggio di posta elettronica certificata a produrre la documentazione necessaria con le modalità indicate nella medesima comunicazione.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro e la presa di servizio sono comunque subordinati:

- al comprovato possesso, sia al momento della presentazione della domanda che al momento dell'assunzione, dei requisiti indicati nel presente Avviso;
- alla effettiva possibilità di assunzione da parte della Provincia di Rimini in relazione sia alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli enti locali vigenti al momento dell'assunzione, sia alle disponibilità e alla sostenibilità finanziaria;
- all'accertamento della idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale del posto da ricoprire, da verificare nell'ambito della visita medica che sarà effettuata dal Medico competente che precede all'assunzione (art. 41 D.Lgs. 81/2008). Nel limitato caso in cui si debba procedere ad assumere in casi di urgenza, potrebbe essere possibile procedere con l'assunzione senza aver effettuato la visita preassuntiva. In tal caso, se si dovesse accertare l'inidoneità, la persona assunta decadrà dall'impiego.

Gli effetti giuridici ed economici del rapporto di lavoro decorrono dalla data di effettiva presa di servizio fissata nel contratto individuale di lavoro.

Il personale assunto a tempo indeterminato non potrà fare richiesta di trasferimento al altra amministrazione (mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001) prima che siano decorsi cinque anni dalla data di assunzione, ovvero dalla decorrenza di altro o diverso termine definito da norme di legge o regolamentari nel tempo vigenti.

Ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 487/1994, il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

L'assunzione è soggetta ad un periodo di prova come disciplinato dal vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali. Il candidato che non concluda il periodo di prova, sia per mancato superamento dello stesso, sia per propria volontà (dimissioni volontarie), è automaticamente cancellato dalla graduatoria.

ART. 12 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del regolamento UE 2016/679 si comunica di seguito l'informativa di cui all'art. 13:

- il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Provincia di Rimini con sede in Rimini, Via Dario Campana 64, PEC: pec@pec.provincia.rimini.it;
- il responsabile per la protezione dei dati personali per la Provincia di Rimini è LEPIDA S.p.A. - Via della Liberazione 15 – Bologna - Tel. 051/6338800 e-mail: dpo-team@lepida.it;
- il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma necessario per le finalità sottoindicate. Il mancato conferimento dei dati obbligatori richiesti comporta l'esclusione dalla procedura e/o dai benefici ad essa relativi;
- il trattamento dei dati personali forniti dal candidato verrà effettuato dalla Provincia di Rimini esclusivamente per finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento e, in quanto effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali (procedure di reclutamento pubbliche ai sensi di legge), ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE 2016/679, non necessita del consenso del candidato. In particolare, il trattamento dei dati risulta necessario per lo svolgimento e per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente procedura comparativa pubblica. Il trattamento dei suddetti dati è obbligatorio al fine del corretto svolgimento delle procedure selettive e per la gestione dell'eventuale contratto di assunzione. I dati forniti dal candidato potranno essere comunicati ad altri Enti Pubblici per finalità occupazionali e/o ad altri soggetti esterni per adempimenti connessi alle procedure assuntive. I dati forniti saranno comunicati all'Ufficio Gestione giuridica ed economica delle risorse umane nonché ai membri della Commissione esaminatrice. Il Responsabile del procedimento selettivo è il Dirigente del Settore 2 Risorse Umane e Finanziarie – Sistemi Informativi della Provincia di Rimini, dott. Pierpaolo Deluigi;
- il trattamento dei suddetti dati personali potrà essere effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici o comunque automatizzati e comprenderà tutte le operazioni o il complesso di operazioni, previste dal Regolamento UE 2016/679, necessarie per le finalità istituzionali sopraindicate;
- l'interessato al trattamento di cui al Regolamento UE 2016/679 ha diritto:
 - di accesso ai dati personali;
 - di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda;
 - di opporsi al trattamento;
 - di proporre il reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

ART. 13 – ACCESSO AGLI ATTI DEL PROCEDIMENTO

I candidati hanno la facoltà di esercitare il diritto di visione e di accesso agli atti della procedura selettiva, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di accesso agli atti e ai documenti amministrativi.

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'art. 3, c. 1, del D.P.R. 184/2006 e dall'art. 5, c. 5, del D.Lgs. 33/2013, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale del Reclutamento InPA da parte della amministrazione cui è indirizzata l'istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato.

Art. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso costituisce, a tutti gli effetti, "*lex specialis*", pertanto la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Ai sensi del D.lgs. 11/4/2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 30/3/2001, n. 165, vengono garantiti parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura selettiva e al lavoro.

Il presente Avviso è stato emanato tenuto conto della Legge n. 68/1999 nonché dei principi di cui alla Legge n. 101/1989, in materia di rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche italiane.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, nonché alle norme regolamentari della Provincia di Rimini.

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni, è il sottoscritto, Dirigente del Settore 2 - Risorse Umane e Finanziarie – Sistemi Informativi.

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on line della Provincia di Rimini e sul sito istituzionale dedicato all'Amministrazione Trasparente (www.provincia.rimini.it - Sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso / nella sezione dedicata alla selezione in oggetto e sul portale reclutamento "InPA" www.inpa.gov.it).

Per eventuali informazioni i candidati potranno inviare una mail a: personale@provincia.rimini.it.

Il Dirigente del Settore 2
Risorse Umane e Finanziarie
Sistemi Informativi
dott. Pierpaolo Deluigi